Piano Triennale Offerta Formativa

I. NEWTON

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. NEWTON è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7485 del 03/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/11/2020 con delibera n. 20

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare 3.6. Attività previste in relazione al PNSD 3.7. Valutazione degli apprendimenti 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

		3.9. Piano per la didattica digitale integrata
	ORGANIZZAZIONE	4.1. Modello organizzativo 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.3. Reti e Convenzioni attivate 4.4. Piano di formazione del personale docente 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Gli studenti del nostro Liceo provengono da una realtà di provincia che la crisi di questi ultimi anni ha cambiato profondamente: in base ai dati rilevati dall'*Osservatorio della Città metropolitana*, infatti, a partire dal 2011 nel territorio del Chivassese si è registrata una costante diminuzione degli occupati e, nonostante il bacino di utenza di circa 150.000 abitanti, vi è stato un progressivo depauperamento dell'offerta culturale. Il contesto culturale in cui opera la scuola, tuttavia, rivela vivacità, dinamismo e opportunità di crescita: in particolare si evidenzia il fatto che permane tra le famiglie una grande fiducia nel valore e nell'importanza dell'impegno scolastico e dell'applicazione allo studio.

In questa zona un po' periferica - dove la popolazione risulta essere 'dispersa' in una decina di frazioni e oltre venti piccoli comuni circostanti, con il conseguente pendolarismo degli allievi (75%) - il Liceo Newton è diventano quindi punto di riferimento di una vasta area sia sul piano di formativo che culturale, con un ruolo istituzionalmente ben preciso: promuovere l'educazione alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale, cercando di costruire comportamenti in sintonia con il senso civico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I. NEWTON (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**LICEO SCIENTIFICO**
Codice	**TOPS190009**
Indirizzo	**VIA PALEOLOGI, 22 - 10034 CHIVASSO**
Telefono	**0119109663**
Email	**TOPS190009@istruzione.it**

Pec	tops190009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceonewton.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	886

Approfondimento

Il Liceo “IsaacNewton” di Chivasso assume la sua attuale fisionomia nel 1990, attraverso l’unione dei Licei Classico e Scientifico, presenti da tempo sul territorio. Il Liceo Classico era nato nel 1969 come sezione staccata del Liceo “Gioberti” di Torino e aveva raggiunto l’autonomia nell’ottobre del 1980, mentre il Liceo Scientifico, di poco più giovane, era nato nel 1972 come succursale del Liceo torinese "Gobetti" ed era diventato autonomo nel 1977, assumendo l’attuale denominazione.

Dall'anno scolastico 2010/2011 il Liceo delle Scienze Applicate ha affiancato il Liceo Scientifico d'Ordinamento, dal 2018/2019 sono stati attivati il Liceo Musicale e, nel Liceo Classico, un indirizzo sperimentale che si caratterizza per l'integrazione dell'insegnamento di Comunicazione Multimediale, in compresenza con docenti di altre discipline.

Rilevante è anche la stabilità dei Dirigenti che si sono avvicendati nel tempo: ciò ha garantito alla Scuola un percorso di crescita coerente e costante.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aula didattica 3.0	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L'edificio è ubicato vicino alla stazione ferroviaria e dei pullman e questo permette agli studenti pendolari di raggiungere facilmente il liceo. È presente un ascensore dal lato Liceo Classico e un solleva carrozzelle dal lato Liceo Scientifico, una rampa per le carrozzelle dal lato Liceo Scientifico, strutture che rendono praticamente inesistenti le barriere architettoniche. All'interno della scuola c'è un Punto Ristoro.

Obiettivo del prossimo triennio sarà quello di attrezzare tutte le aule con pc e

videoproiettore e rinnovare il laboratorio di informatica e quello multimediale.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**73**
Personale ATA	**27**

Approfondimento

Come si evince dai grafici precedenti sulla Distribuzione dei docenti, l'organico dell'Istituto presenta una grande stabilità in quanto i docenti, per la quasi totalità di ruolo, sono titolari delle cattedre da molto più di 5 anni. Questa stabilità assicura un corpo docente collaudato e operativo fin dall'inizio dell'anno scolastico.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

IL PROGETTO EDUCATIVO

Il Liceo scientifico-classico "Isaac Newton" impegna tutte le sue risorse professionali e strumentali nella realizzazione dell'obiettivo fondamentale, che è la valorizzazione dello studente come persona e come protagonista dei processi cognitivi. Nel definire adeguate strategie educative che valorizzino le risorse umane e professionali di tutte le componenti dell'Istituto e forniscano ai giovani allievi le maggiori opportunità possibili, in armonia con le caratteristiche dello studio liceale, il Collegio Docenti e i Dipartimenti disciplinari hanno individuato tre linee progettuali prioritarie:

1. ***Eccellenza dell'offerta formativa***
2. ***Educazione alla cittadinanza***
3. ***Attenzione al benessere degli studenti***

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità Sviluppo di nuovi modelli pedagogici e di didattiche innovative per garantire a tutti gli studenti il successo formativo e una reale inclusione **Traguardi** Predisposizione di prove in parallelo per tutte le materie con cadenza costante - percorsi didattici modulati in base ai risultati di tali prove

Competenze Chiave Europee

Priorità
Aumento del collegamento tra curriculum tradizionale e attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Traguardi
Analisi dei progetti all'interno dei Dipartimenti e di riunioni interdipartimentali per inserire i progetti prioritari nel PTOF.

Priorità
Miglioramento dell'individuazione di obiettivi e competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa
Traguardi
Analisi dei progetti all'interno dei Dipartimenti e di riunioni interdipartimentali per inserire i progetti prioritari nel PTOF.

Priorità
Miglioramento dell'individuazione di obiettivi e competenze da raggiungere attraverso il curricolo di Educazione Civica
Traguardi
Messa a punto da parte dei Dipartimenti disciplinari di moduli coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'insegnamento di Ed. Civica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Eccellenza dell'offerta formativa

Obiettivi e strategie

- Garantire a tutti gli allievi un percorso di formazione caratterizzato da strategie didattiche funzionali alle diverse situazioni che si presentano nel corso dello sviluppo del processo di insegnamento-apprendimento.

- Valorizzare le eccellenze, dando la possibilità agli studenti di acquisire competenze aggiuntive a quelle previste dal curriculum.

- Operare in un clima relazionale atto a valorizzare le risorse umane ed intellettuali, aggiornando *curricula* e metodi didattici da inserire in un quadro sociale e culturale dinamico e in continuo mutamento.

- Disporre di opzioni in termini di accesso alla conoscenza, attraverso il mondo dell'informazione e della comunicazione, sfaccettando il sapere attraverso percorsi disciplinari e ricomponendolo in un patrimonio culturale unitario.

- Allestire progetti didattico-formativi particolari e attività di approfondimento disciplinare.

- Approfondire lo studio delle lingue attraverso gli scambi con l'estero, i soggiorni in paesi stranieri e le proposte delle varie agenzie che organizzano soggiorni studio all'estero.

Educazione alla cittadinanza

Obiettivi e strategie

- Formare dei cittadini capaci di vivere la democrazia, relazionandosi con i problemi posti dalla società e individuando momenti e spazi nei quali realizzare il proprio futuro.

- Educare al senso di legalità e allo sviluppo di un'etica di responsabilità, che si realizzano concretamente nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole.

- Elaborare e diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021 è istituito l'insegnamento trasversale dell'*Educazione civica* quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculo di istituto. L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Educare alla legalità significa elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, consente l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità. Essa da un lato aiuta a comprendere come

l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche, dall'altro sviluppa la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette. Oltre ad essere una premessa culturale indispensabile, si pone come un sostegno operativo quotidiano, perché solo un'azione di lotta radicata saldamente nelle coscienze e nella cultura dei giovani, potrà acquisire caratteristiche di duratura efficienza, di programma. (Circolare del Ministero Pubblica Istruzione, 302 del 1993).

Attenzione al benessere degli studenti

Obiettivi e strategie

- Assicurare il benessere a scuola e l'acquisizione di atteggiamenti positivi nei confronti della comunità educativa e dell'apprendimento permanente.

- Porre al centro della propria azione l'ALLIEVO come individuo il quale, per affrontare un serio processo educativo, deve essere accolto in un ambiente che ne tuteli il BENESSERE fisico, psicologico e sociale.

- Favorire l'inclusione degli allievi in condizioni di svantaggio.

- Tutelare la serenità del contesto di studio, favorendo relazioni positive.

"Ben essere a Scuola" rappresenta il processo educativo attraverso il quale gli individui apprendono ad assumere consapevolmente decisioni utili al mantenimento e al miglioramento della propria salute, processo che continua per tutte le tappe della vita. Per l'O.M.S., infatti, scopo dell'educazione alla salute è aiutare la popolazione ad acquisire benessere attraverso i propri comportamenti e i propri sforzi: essa si fonda, in primo luogo, sull'interesse che i singoli manifestano per il miglioramento delle loro condizioni di vita e mira a far comprendere agli individui come i progressi della salute derivino anche dalla loro responsabilità individuale. Benessere a scuola, pertanto, si occupa non solo della trasmissione delle informazioni intorno ai fattori di rischio delle malattie, ma anche degli strumenti e delle strategie utili a rafforzare nei soggetti la motivazione al cambiamento, quest'ultimo inteso come profondamente influenzato dalle condizioni sociali, economiche e culturali. Perciò si intende il processo che mette in grado le persone di

aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla, agendo contemporaneamente su diversi aspetti dello stile di vita e sul rinforzo di conoscenze, di abilità individuali, nelle scelte che hanno un impatto sulla salute.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROVE COMUNI DI SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Descrizione Percorso

Il nuovo esame di Stato, con la preventiva prova INVALSI, rende opportuno il confronto tra i docenti per preparare adeguatamente gli studenti alle prove. E' necessario che i docenti definiscano percorsi e obiettivi comuni e che propongano agli studenti del quinto anno prove comuni adeguate alle nuove richieste (prova multidisciplinare).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Avvio della progettazione per competenze finalizzata allo svolgimento delle prove INVALSI e al superamento delle prove del nuovo esame

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Aumento del collegamento tra curriculum tradizionale e attività di ampliamento dell'offerta formativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE DI SIMULAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti del quinto anno

Risultati Attesi

L'obiettivo è quello di ottenere che almeno il 70% degli studenti, a cui vengono somministrate le prove di simulazione, raggiunga risultati sufficienti.

❖ PROVE COMUNI DI PRIMO BIENNIO

Descrizione Percorso

Sono previste prove comuni di fine biennio nelle seguenti discipline: italiano, inglese e matematica (Liceo Scientifico); italiano, inglese e lettere classiche (Liceo Classico). Le tracce saranno redatte collegialmente all'interno dei singoli Dipartimenti e saranno somministrate in date da concordare (aprile-maggio). Il processo di confronto tra i docenti è fondamentale per rendere omogenea la preparazione degli studenti delle diverse classi, sia in termini di contenuti sia in termini di competenze acquisite. Si valuterà anche l'ipotesi di preparare delle simulazioni per le discipline che saranno oggetto delle prove Invalsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Confronto tra i docenti delle diverse discipline per definire che cosa si intende per standard minimo e obiettivo minimo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sviluppo di nuovi modelli pedagogici e di didattiche innovative per garantire a tutti gli studenti il successo formativo e una reale inclusione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE OBIETTIVI MINIMI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Coordinatore di dipartimento

Risultati Attesi

Ci si attende che siano definiti a livello di Dipartimento, in modo inequivocabile per ogni disciplina, gli obiettivi ritenuti indispensabili e irrinunciabili e che le prove di verifica siano improntate sui contenuti e sulle competenze individuate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STESURA PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Coordinatore di dipartimento

Risultati Attesi

Le prove comuni per ogni disciplina del biennio, definite a livello di dipartimento, devono rispondere agli obiettivi minimi e alle competenze richieste agli studenti alla fine del primo biennio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GRIGLIE DI CORREZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Coordinatore di dipartimento, coadiuvato dai docenti del dipartimento.

Risultati Attesi

La definizione degli obiettivi minimi e delle prove comuni non può prescindere dalla preparazione di griglie comuni di correzione, pertanto l'obiettivo è quello di ottenere criteri e modalità di correzione uniformi per ogni Dipartimento.

Le griglie di correzione preparate in prima istanza per le prove del 2020 necessiteranno di ricontrollo, taratura e ritocchi: pertanto l'obiettivo prevede una tempistica più ampia rispetto alla definizione degli obiettivi minimi e delle prove comuni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'indirizzo Liceo Classico del Newton aderisce dall'a.s. 2015/2016 al progetto in rete per la didattica delle lingue classiche. Il protocollo, i lavori pubblicati, le scuole partecipanti sono indicate al link apposito dell'Usr Veneto, http://www.istruzioneveneto.it/DLC/. Secondo le più recenti teorie pedagogiche e in linea con le Indicazioni Nazionali, lo studio del testo (nella più ampia accezione), è finalizzato all'acquisizione di competenze, e una moderna didattica delle lingue e delle letterature si deve proporre questo orizzonte programmatico. Il progetto "Didattica delle Lingue e delle Letterature classiche" lo assume come proprio e si pone come obiettivo la costruzione di una serie di attività didattiche coordinate tra Scuole, con la collaborazione dell'Università e dell'Associazione di Cultura Classica (AICC).Il percorso didattico scelto per l'anno scolastico 2017/18 è sull'INTELLIGENZA EMOTIVA.

Dal seguente link è possibile accedere, visionare e scaricare i materiali relativi al percorso seguito dalle classi quest'anno (schede progetto, prodotti, schede di verifica):
https://drive.google.com/drive/folders/0ByQPUTgdpNIpdXRZZFh1aVRwQTQ

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

CONTENUTI E CURRICOLI

Obiettivo è quello di investire maggiormente nell'infrastruttura, nella connettività, nel rinnovamento degli spazi e degli ambienti per l'apprendimento, per stimolare la creatività e la progettualità condivisa degli studenti attraverso specifiche pratiche (lezioni, esercitazioni, supporti multimediali, piattaforme e-learning).

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Obiettivo è quello di investire maggiormente nell'infrastruttura, nella connettività, nel rinnovamento degli spazi e degli ambienti per l'apprendimento, per stimolare la creatività e la progettualità condivisa degli studenti attraverso specifiche pratiche (lezioni, esercitazioni, supporti multimediali, piattaforme e-learning).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - **TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I. NEWTON	TOPS190009

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti

tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico

e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

D. MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:
- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia

nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Approfondimento

Il sistema dei licei consente di raggiungere risultati di apprendimento che in parte risultano specifici in quanto derivanti da un preciso indirizzo, in parte sono condivisi da tutti i percorsi caratterizzanti.

Come recita la Riforma Gelmini: *I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.* (art. 2, comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

In accordo alle indicazioni proposte dalla Riforma, il Liceo "Newton" individua come finalità comuni a tutti gli indirizzi di studio:

- la formazione generale e non specificatamente professionale dello studente;

- la preparazione settoriale propedeutica agli studi universitari e para-universitari di ogni indirizzo;

- lo sviluppo della capacità di gestire in modo autonomo il lavoro

individuale e di contribuire a quello collettivo;

- lo sviluppo della capacità di comprendere gli altri, rispettandone le diversità culturali, di collaborare e interagire positivamente;

- il saper utilizzare con proprietà ed autonomia, nelle varie tecniche espressive, lo strumento linguistico, adeguandolo consapevolmente ed efficacemente ai codici espressivi specifici delle singole discipline;

- l'educazione alla riflessione ed all'analisi critica;

- l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze specifiche dell'indirizzo;

- la capacità di ricomporre i dati culturali in percorsi organici ed articolati;

- lo sviluppo delle capacità critiche e progettuali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti coinvolti nell'insegnamento hanno cura di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore (cf. Curricolo di Ed.Civica).

Approfondimento

Il Liceo Classico

Il Liceo Classico si rivolge a studenti che manifestino uno spiccato interesse per le discipline di area umanistica e linguistica e che aspirino ad una

formazione culturale rigorosa e completa, ma anche a studenti che intendano acquisire una solida preparazione al pensiero critico e alla logica, imprescindibili per affrontare percorsi di studio in ambito sanitario e scientifico previo superamento di selettivi test di ingresso.

Testimone a proposito è la ricercatrice Fabiola Gianotti, cui si deve la scoperta del bosone di Higgs; ex studentessa del liceo classico, ha affermato in un'intervista al "Sole 24 Ore" di aver intuito attraverso lo studio del greco, del latino e della filosofia che la fisica le avrebbe permesso di affrontare "sul campo" le domande filosofiche.

Il percorso di studi soddisfa le seguenti finalità:

- fornire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di affrontare serenamente qualsiasi facoltà universitaria;
- sviluppare le abilità interpretative e di analisi critica dei testi antichi e moderni;
- rispondere alla richiesta di una formazione a "tutto campo" coniugando i valori della cultura classica e i fondamenti dell'*humanitas* con i saperi della contemporaneità;
- sviluppare lo spirito critico sempre più necessario oggi di fronte al proliferare delle informazioni;
- sviluppare il potere di astrazione e la consuetudine con il linguaggio figurato come palestra per decodificare la complessità del mondo moderno;
- sviluppare la consapevolezza del legame tra scienza e contesto culturale e sociale, tra scienza e modelli di sviluppo e salvaguardia dell'ambiente, tra scienza e tecnologia.

Lo studio delle lingue classiche e moderne viene inteso soprattutto come strumento per la comunicazione e per la conoscenza delle civiltà che si esprimono o si sono espresse in quelle lingue. Un'attenta selezione di percorsi tematici interdisciplinari permette di conoscere la radice della cultura occidentale e di costruire un'identità consapevole e critica. In tale prospettiva lo studio delle lingue è importante tassello dell'educazione all'intercultura e all'inclusione, promuovendo il rispetto di culture diverse. Il mondo

contemporaneo è pervaso di traduttività e quotidianamente si assiste all'espandersi dell'attività di traduzione. Ma perché tradurre? La traduzione è un allenamento dei processi della ragione, una formidabile palestra per costruire competenze di *problem solving* e un'occasione per riflettere su noi stessi a partire dall'ascolto degli altri. Infatti "tradurre non è un atto puramente linguistico, ma chiede di mobilitare cultura, individuare analogie e differenze, e soprattutto dà la possibilità di mettere in prospettiva noi stessi rispetto agli altri: quelli di cui (chiunque essi siano) affrontiamo la lingua. Sta qui la bellezza e l'importanza formativa del tradurre" (Maurizio Bettini). Altrettanto importante è lo studio del nostro patrimonio storico-culturale considerando il *monumentum* come un documento di una civiltà e di una cultura con la quale il mondo attuale ha elementi di continuità.

Il *curriculum*, pur nel rispetto del tradizionale quadro orario del Liceo Classico, prevede di modulare il tempo-scuola secondo **curvature** che arricchiscano il corso di studi, in particolare per quanto riguarda la cultura musicale, l'integrazione dell'asse linguistico, oltre allo studio dei media e alla sperimentazione delle tecniche di comunicazione, con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per analizzare, decifrare correttamente e produrre messaggi sia di tipo tradizionale (scrittura, arti figurative, giornalismo, cinema, teatro, TV e pubblicità) sia di tipo digitale (web, computer, tablet etc.). L'attenzione alla comunicazione si prefigge di guidare gli studenti all'utilizzo critico e consapevole dei nuovi media, per formare studenti abili nel decodificare e ricodificare l'espressione orale e scritta.

Per quanto riguarda la didattica delle lingue classiche, si prevede una nuova organizzazione dello studio della grammatica e della sintassi, distribuito su tre anni anziché su due, e l'approfondimento, già nel corso del secondo anno, di argomenti di civiltà e/o letteratura greco-latina cosicché la lettura dei testi in lingua non sia percepita come arido esercizio linguistico, ma come occasione per scoprire il mondo classico.I percorsi tematici intrapresi dai docenti in sinergia su singole aree avranno il supporto di esperti in rappresentanza di enti culturali con cui il liceo ha avviato una proficua e continuativa collaborazione, o è in corso di contatti. I contenuti specialistici saranno approfonditi tramite il lavoro in team dei Consigli di Classe, l'interdisciplinarità e attività laboratoriali che potranno essere integrate da

stage.

Nel biennio le curvature avranno come oggetto in particolare il teatro e il cinema, la scrittura creativa e la realizzazione di prodotti multimediali attraverso l'utilizzo di risorse digitali; nel triennio l'avvicinamento all'opera lirica e al melodramma, le scritture specialistiche, la scenografia e la comunicazione per l'esposizione museale oltre all'avvicinamento alle professioni "umanistiche", dall'archeologia all'archiviazione, dal giornalismo alla valorizzazione dei beni culturali e del territorio.

Il Liceo Classico della Comunicazione

Il Liceo Classico della Comunicazione si rivolge agli studenti interessati a integrare la solida preparazione del Liceo Classico con le competenze teoriche e tecniche nella comunicazione. Quest'ultima rappresenta l'essenza stessa della società, che esiste in quanto rete di relazioni interpersonali nelle diverse sfaccettature dei rapporti umani ai vari livelli. Oggi la comunicazione non solo si avvale di strumenti informatici per produrre contenuti realizzabili con gli stessi criteri e gli stessi metodi della produzione orale e scritta, ma propone nuove prospettive della grammatica e sintassi comunicativa. Si tratta di un linguaggio nei cui codici espressivi entra un rapporto nuovo e simbiotico tra parola tradizionalmente intesa e l'iconografia nelle sue varie declinazioni, un rapporto tanto stretto da determinare media che sono la sintesi di elementi mediatici finora considerati ed utilizzati come istanze separate: e di conseguenza oggetto di studi separati. Un sito web ad esempio è frutto di competenze lessicali, retoriche, formali, iconografiche, estetiche, nei software di comunicazione grafica, multimediale e web design che devono interagire in un unico prodotto comunicativo che deve essere elaborato con una specifica competenza di sintesi. Questa competenza di sintesi sarà sempre di più un significativo valore aggiunto in tutte le professioni, che non potranno prescindere dalle nuove forme e tecniche di comunicazione per sviluppare in ambito relazionale le loro mansioni e per interfacciarsi rispetto ad una comunità globale ed internazionale.

Il corso si caratterizza per l'integrazione dell'insegnamento di Comunicazione multimediale, svolto interamente in Laboratorio, per lo più in compresenza con docenti di altre discipline. Il percorso di studi, così strutturato, si pone

all'avanguardia nell'approfondimento delle strategie della comunicazione e si propone in particolare le seguenti finalità:

- offrire una preparazione approfondita per qualsiasi percorso universitario e sviluppare le abilità interpretative e di analisi critica dei testi antichi e moderni.

- rispondere alla necessità di esprimersi non solo con le tecniche tradizionali ma anche con le tecnologie della comunicazione contemporanea, utilizzando con consapevolezza le strategie più adatte ai diversi contesti;

- fornire competenze digitali avanzate.

L'insegnamento di Comunicazione multimediale si propone in particolare di formare competenze culturali e digitali avanzate nei seguenti ambiti:

- il sistema della comunicazione nei suoi diversi aspetti, considerati anche in relazione con la retorica classica;
- videoscrittura;
- foglio di calcolo;
- elaborazione di grafici, mappe, tabelle;
- realizzazione di presentazioni e animazioni;
- video-editing;
- grafica raster e vettoriale;
- progettazione e realizzazione di documenti destinati alla stampa e di e-book;
- progettazione e realizzazione di siti web.

I lavori multimediali hanno come oggetto i contenuti delle diverse discipline coinvolte, nella logica di una piena integrazione tra formazione umanistica, linguistica e scientifica da un lato, e acquisizione di competenze digitali dall'altro.

Articolazione dell'insegnamento di Comunicazione multimediale e declinazione delle competenze

Periodo	Monte ore	Anno di corso	Competenze
Primo biennio	3 ore settimanali, due delle quali in compresenza su diverse discipline e una aggiuntiva	Primo e secondo	Teoria della comunicazione
			Videoscrittura
			Foglio di calcolo
			Elaborazione di grafici, mappe tabelle
			Realizzazione di presentazioni e animazioni
			Video-editing
			Grafica raster e vettoriale
			Progettazione e realizzazione di documenti destinati alla stampa
Secondo biennio	2 ore settimanali in compresenza	Terzo e quarto	Progettazione e realizzazione di siti web
Quinto anno	2 ore settimanali in compresenza	Quinto	Realizzazione di un prodotto multimediale da presentare all'Esame di Stato.

Il Liceo Scientifico d'Ordinamento

Il *Liceo Scientifico d'Ordinamento* è l'unico indirizzo liceale dell'attuale riforma a coniugare una solida formazione in ambito scientifico con l'apprendimento delle discipline umanistiche. La scelta di inserire il Latino nell'ambito di un percorso di formazione scientifico permette di consolidare le competenze logiche, amplia gli strumenti linguistici per proseguire gli studi universitari (ad esempio nel campo della Medicina, delle Scienze, della Giurisprudenza), arricchisce il bagaglio di conoscenze, fornendo i parametri per comprendere appieno la nostra specificità culturale.

Il percorso di studi soddisfa le seguenti finalità: fornire una preparazione approfondita nelle materie scientifiche, senza trascurare i valori culturali della tradizione umanistica di grande validità formativa ed educativa;

- offrire una preparazione approfondita e un metodo di studio autonomo e flessibile, che consentano di affrontare serenamente qualsiasi facoltà universitaria;
- rispondere alle esigenze di quegli studenti ancora incerti sulle proprie scelte future, ma che desiderano costruirsi un sapere di base solido e dotato di molteplici sfaccettature.

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Il *Liceo Scientifico delle Scienze Applicate* raccoglie l'esperienza del Liceo Scientifico P.N.I. (Piano Nazionale di Informatica) e si rivolge a quegli studenti che manifestano una chiara propensione per lo studio delle materie tecnico-scientifiche. L'approccio laboratoriale nel nuovo corso di Scienze Applicate viene potenziato attraverso esperimenti scientifici ed esperienze condotte nei diversi laboratori, attività sul campo, esperimenti ed esperienze condotti durante uscite e visite guidate presso musei o sul territorio, in incontri con esperti di imprese e centri di ricerca.

La specificità delle Scienze applicate, infatti, sta proprio nell'integrazione tra l'attività teorica e la sperimentazione pratica, che conferisce allo studente in uscita competenze in ambito scientifico.

Il percorso di studi si propone le seguenti finalità:

- offrire conoscenze approfondite e competenze avanzate nelle scienze matematiche, fisiche, chimiche e biologiche;
- essere in grado di utilizzare criticamente gli strumenti informatici nelle attività di studio e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- fornire una preparazione specifica per i percorsi universitari di tipo tecnico- scientifico.

Il Liceo Musicale

Il percorso del *Liceo Musicale*, istituito dal DPR 89/10 (Riforma Gelmini), è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il diploma consente l'accesso alle facoltà universitarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, avranno acquisito le seguenti conoscenze, abilità e competenze specifiche dell'indirizzo:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi;partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento;conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;

- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura

musicale;conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali;

- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica;cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;

- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I. NEWTON (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Premessa Il Curricolo Verticale d'Istituto è il percorso che la scuola progetta per formare l'alunno delineato dalla norma (profilo in uscita), a partire dall'alunno così com'è qui ed ora (alunno reale in contesto), utilizzando, con criteri e modalità organizzative autonome, saperi, esperienze, risorse. In coerenza con le Indicazioni nazionali, il curricolo deve includere in sé aspetti trasversali e aspetti disciplinari specifici, finalizzati sia alla formazione dell'allievo come persona e come cittadino che alla trasmissione delle conoscenze. Gli ambiti d'interesse trasversale, indicati nel curricolo d'istituto, devono sostanzialmente rappresentare chiavi di lettura dei curricoli disciplinari: sono gli insegnamenti disciplinari, infatti, che concretamente interpretano principi e concezioni generali ed alla loro luce concretamente perseguono gli obiettivi sia trasversali che

specifici. Nel curricolo verticale liceale l'azione didattico-disciplinare deve essere necessariamente integrata con la definizione di percorsi culturali e formativi di ampio respiro: infatti le competenze in uscita del discente, data la fascia d'età coinvolta - il passaggio dall'età adolescenziale a quella adulta - sono elevatissime. Tale curricolo deve perseguire competenze sociali che scaturiscano dall'elaborazione di un bagaglio culturale e di una forma mentis frutto di costante riflessione sui contenuti disciplinari, armoniosamente integrata da esperienze formative extra moenia quali partecipazione a concerti, spettacoli teatrali, proiezioni, dibattiti, mostre, in contesti naturalmente deputati al confronto con specifiche professionalità del mondo della cultura (cfr. Teatro Regio, Museo del Cinema, Accademia delle Scienze, Università).Inoltre appare centrale la relazione con il territorio (Regione, Comune, UNESCO, FAI, ANPI, CAI ...)per lo sviluppo del senso civico, del rispetto ambientale e della partecipazione alla gestione della "cosa pubblica", potenziando la linea formativa di Cittadinanza e Costituzione.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021 è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculo di istituto. " L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità', nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri e sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (Art. 1 della L. n 92 2019)

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA LICEO NEWTON.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Finalità - Rispondere al bisogno delle famiglie di avere, anno per anno, un quadro d'insieme degli apprendimenti previsti per il proprio figlio. - Contestualizzare e sintetizzare i principi e le scelte formative definiti a livello d'istituto. - Definire risultati a breve termine e a lungo termine. - Individuare strategie organizzative e didattiche funzionali. - Attivare specifici percorsi formativi e programmandone gli step funzionali. - Controllare la congruenza dei processi in rapporto agli esiti definiti. - Selezionare i contenuti culturali in base alle caratteristiche del territorio e ai bisogni degli

stakeholder.
ALLEGATO:
CURRICOLO .PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Protocollo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
ALLEGATO:
PROTOCOLLO PCTO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Cf. supra Curricolo di Ed.Civica Obiettivi Formare dei cittadini capaci di vivere la democrazia, relazionandosi con i problemi posti dalla società e individuando momenti e spazi nei quali realizzare il proprio futuro. - Educare al senso di legalità e allo sviluppo di un'etica di responsabilità, che si realizzano concretamente nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole. - Elaborare e diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Insegnamenti opzionali

L'indirizzo Liceo Classico della Comunicazione si caratterizza per l'integrazione dell'insegnamento di Comunicazione multimediale, svolto interamente in Laboratorio, per lo più in compresenza con docenti di altre discipline. L'insegnamento di Comunicazione multimediale si propone in particolare di formare competenze culturali e digitali avanzate nei seguenti ambiti: - il sistema della comunicazione nei suoi diversi aspetti, considerati anche in relazione con la retorica classica; - videoscrittura; - foglio di calcolo; - elaborazione di grafici, mappe, tabelle; - realizzazione di presentazioni e animazioni; - video-editing; - grafica raster e vettoriale; - progettazione e realizzazione di documenti destinati alla stampa e di e-book; - progettazione e realizzazione di siti web. I lavori multimediali hanno come oggetto i contenuti delle diverse discipline coinvolte, nella logica di una piena integrazione tra formazione umanistica, linguistica e scientifica da un lato, e acquisizione di competenze digitali dall'altro.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(PCTO)

❖ ***CREAZIONE DI UN VIDEO CURRICULUM STEADYCAM***

Descrizione:

Il progetto terminerà nelle classi in cui è stato attivato e non verrà prorogato in futuro

Il percorso offre agli studenti una formazione sugli elementi chiave per confrontarsi con le opportunità professionali presenti sul WEB e nei social e per costruire e posizionare in modo efficace un proprio video curriculum che possa valorizzare le competenze acquisite e garantire maggiore visibilità e accessibilità a offerte professionalizzanti e lavorative.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Protocollo

1) Il tutor aziendale valuta il livello di competenza raggiunto dallo studente nello svolgimento dello stage attraverso una scheda di valutazione (MOD A05)

2) Il tutor scolastico redige un consuntivo annuale (MOD A06)

3) Lo studente compila un questionario di gradimento sull'attività svolta (MOD A07)

❖ ***SCRIVERE IL GIORNALE LA PERIFERIA***

Descrizione:

L'attività consente agli allievi di mettersi alla prova, lavorando nella redazione di un vero giornale. È prevista una formazione relativa allo studio della "notiziabilità" di un evento e

alle tecniche di stesura inerenti l'articolo di giornale, spendibili anche all'interno del percorso didattico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA
Protocollo

1) Il tutor aziendale valuta il livello di competenza raggiunto dallo studente nello svolgimento dello stage attraverso una scheda di valutazione (MOD A05)

2) Il tutor scolastico redige un consuntivo annuale (MOD A06)

3) Lo studente compila un questionario di gradimento sull'attività svolta (MOD A07)

❖ ***SENTIERI DA CHIVASSO A CASTAGNETO CAI***

Descrizione:

Il progetto è terminato e potrà essere prorogato, con un riadattamento di monte ore (al max 20 ore)

Studio sul campo dei sentieri da Chivasso a Castagneto e iter formativo per preparare materiale esplicativo di flora e fauna del luogo (pannelli descrittivi) e assumere ruolo di "guida naturalistica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Protocollo

1) Il tutor aziendale valuta il livello di competenza raggiunto dallo studente nello svolgimento dello stage attraverso una scheda di valutazione (MOD A05)

2) Il tutor scolastico redige un consuntivo annuale (MOD A06)

3) Lo studente compila un questionario di gradimento sull'attività svolta (MOD A07)

❖ ***JOB STORYTELLING***

Descrizione:

Il progetto terminerà nelle classi in cui è stato attivato e non verrà prorogato in futuro

L'arte di raccontare non solo se stessi ma anche prodotti o servizi di natura commerciale attraverso delle sL'arte di raccontare non solo se stessi ma anche prodotti o servizi di natura commerciale attraverso delle storie. Una tecnica che non punta a convincere il target quanto a coinvolgerlo.torie. Una tecnica che non punta a convincere il target quanto a coinvolgerlo.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Protocollo

1) Il tutor aziendale valuta il livello di competenza raggiunto dallo studente nello svolgimento dello stage attraverso una scheda di valutazione (MOD A05)

2) Il tutor scolastico redige un consuntivo annuale (MOD A06)

3) Lo studente compila un questionario di gradimento sull'attività svolta (MOD A07)

❖ ***CHIVASSO TRA ARTE E STORIA SOCIETÀ STORICA CHIVASSESE***

Descrizione:

Il progetto è terminato e potrà essere prorogato, con un riadattamento di monte ore (al max 20).

Studio sul campo di natura storico-artistica relativo ad alcuni monumenti significativi del centro cittadino. Il percorso consentirà agli allievi di valorizzare le proprie capacità di ricerca e analisi del territorio che ci circonda, approfondendo le conoscenze sulla storia della propria città. Inoltre si metteranno a punto pannelli descrittivi, pieghevoli o altro materiale per pubblicizzare il nostro patrimonio artistico-culturale. L'attività può sfociare nella possibilità di organizzare un evento in qualità di guide.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- CAI

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Protocollo

1) Il tutor aziendale valuta il livello di competenza raggiunto dallo studente nello svolgimento dello stage attraverso una scheda di valutazione (MOD A05)

2) Il tutor scolastico redige un consuntivo annuale (MOD A06)

3) Lo studente compila un questionario di gradimento sull'attività svolta (MOD A07)

❖ ***PROGETTO CARE SHARING AREA ONLUS***

Descrizione:

Il progetto terminerà nelle classi in cui è stato attivato e non verrà prorogato in futuro.

Gli studenti vengono coinvolti in un percorso di formazione per potenziare il senso della responsabilità individuale, lo sviluppo delle capacità relazionali e comunicative, della consapevolezza sulle tematiche dell'accessibilità e dell'inclusione. Sul piano operativo gli studenti procedono con uno screening sul web delle risorse, con un'analisi sul campo delle risorse formali e informali presenti sul territorio, con la compilazione di schede di rilevazione, con interviste e riunioni di progetto.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Protocollo

1) Il tutor aziendale valuta il livello di competenza raggiunto dallo studente nello svolgimento dello stage attraverso una scheda di valutazione (MOD A05)

2) Il tutor scolastico redige un consuntivo annuale (MOD A06)

3) Lo studente compila un questionario di gradimento sull'attività svolta (MOD A07)

❖ ***GUIDA AL SENTIERO. COMUNE DI CASTAGNETO***

Descrizione:

Gli studenti dovranno fare un rilievo delle essenze più significative, segnalando in particolare le specie alloctone invasive, per preparare cartelloni esplicativi, brevi guide o prodotti multimediali di promozione dell'area.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Protocollo

1) Il tutor aziendale valuta il livello di competenza raggiunto dallo studente nello svolgimento dello stage attraverso una scheda di valutazione (MOD A05)

2) Il tutor scolastico redige un consuntivo annuale (MOD A06)

3) Lo studente compila un questionario di gradimento sull'attività svolta (MOD A07)

❖ ***NOI E IL PARCO PARCO DELLE ALPI MARITTIME***

Descrizione:

Gli studenti affrontano alcuni argomenti scientifici riguardanti l'area del Parco, poi, durante una settimana stanziale, raccolgono informazioni e documentazione sul campo, quindi elaborano del materiale divulgativo e pubblicitario sul territorio analizzato.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Parco

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Protocollo

1) Il tutor aziendale valuta il livello di competenza raggiunto dallo studente nello svolgimento dello stage attraverso una scheda di valutazione (MOD A05)

2) Il tutor scolastico redige un consuntivo annuale (MOD A06)

3) Lo studente compila un questionario di gradimento sull'attività svolta (MOD A07)

❖ ***LA PREVENZIONE. LILT***

Descrizione:

Gli studenti, approfonditi in classe con i singoli docenti gli argomenti scelti, potranno preparare materiale divulgativo anche multimediale per la diffusione di una cultura della prevenzione. I temi da considerare sono: l'alimentazione, l'igiene personale (orientato al problema delle malattie infettive), le dipendenze da alcol, lo sport, la musica (in collaborazione con la LILT)

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Protocollo

1) Il tutor aziendale valuta il livello di competenza raggiunto dallo studente nello svolgimento dello stage attraverso una scheda di valutazione (MOD A05)

2) Il tutor scolastico redige un consuntivo annuale (MOD A06)

3) Lo studente compila un questionario di gradimento sull'attività svolta (MOD A07)

❖ ***VOCE CHE CURA ASL 4***

Descrizione:

Il progetto terminerà nelle classi in cui è stato attivato e non verrà prorogato in futuro.

Il percorso formativo sarà articolato in 6 moduli che tratteranno diversi aspetti: Comunicazione, Relazione, Multimedialità, Tecniche di lettura ad alta voce, Rete dei Servizi dell'ASL TO4, impatto della malattia sul progetto di vita della persona e della famiglia. Ultimato il percorso formativo, i ragazzi maggiorenni e motivati, incontreranno le persone prescelte - affette da malattie croniche neurologiche degenerative

– presso il loro domicilio. Nel primo incontro gli studenti saranno accompagnati dagli

operatori sanitari e sociali dell'équipe cure domiciliari e servizi socio-assistenziali. Gli studenti utilizzeranno la lettura come strumento in questa relazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Protocollo

1) Il tutor aziendale valuta il livello di competenza raggiunto dallo studente nello svolgimento dello stage attraverso una scheda di valutazione (MOD A05)

2) Il tutor scolastico redige un consuntivo annuale (MOD A06)

3) Lo studente compila un questionario di gradimento sull'attività svolta (MOD A07)

❖ ***ALLESTIMENTO MOSTRE UNITRE***

Descrizione:

Tre diversi argomenti: *Il genocidio armeno; la figura di Primo Levi; l'attività di "Medici senza frontiere"*. Gli studenti verranno preparati sui singoli argomenti dai docenti interni e da esperti esterni, poi si occuperanno dell'allestimento della mostra e del compito di guide per i ragazzi delle scuole medie ed elementari.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Protocollo

1) Il tutor aziendale valuta il livello di competenza raggiunto dallo studente nello svolgimento dello stage attraverso una scheda di valutazione (MOD A05)

2) Il tutor scolastico redige un consuntivo annuale (MOD A06)

3) Lo studente compila un questionario di gradimento sull'attività svolta (MOD A07)

- ***CONOSCI CHIVASSO***

Descrizione:

Progetto iniziato nel corrente anno scolastico

Il progetto, finanziato integralmente dal Comune di Chivasso, mira a creare un sito relativo alla toponomastica della città, dando particolare rilievo ai luoghi dedicati a personaggi che si sono distinti nell'800 e nel '900 e ad altri che si sono impegnati nella Resistenza.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Protocollo

1) Il tutor aziendale valuta il livello di competenza raggiunto dallo studente nello svolgimento dello stage attraverso una scheda di valutazione (MOD A05)

2) Il tutor scolastico redige un consuntivo annuale (MOD A06)

3) Lo studente compila un questionario di gradimento sull'attività svolta (MOD A07)

- ***DEINA***

Descrizione:

Due visite didattiche: Vienna o Budapest al terzo o quarto anno, la Normandia al quinto anno per visitare i luoghi della seconda guerra mondiale. Costo zero per la scuola. Da realizzare negli anni 2020/2021.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Protocollo

1) Il tutor aziendale valuta il livello di competenza raggiunto dallo studente nello svolgimento dello stage attraverso una scheda di valutazione (MOD A05)

2) Il tutor scolastico redige un consuntivo annuale (MOD A06)

3) Lo studente compila un questionario di gradimento sull'attività svolta (MOD A07)

❖ ***FAI***

Descrizione:

Il progetto delle Giornate di Primavera prevede una fase iniziale di formazione tenuta dai volontari Fai e due giornate di presentazione di monumenti siti in Torino e/o provincia individuati dalla sezione FAI Torino. Complessivamente, conteggiando anche le ore di formazione individuale, si può arrivare a 20-25 ore totali.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Protocollo

1) Il tutor aziendale valuta il livello di competenza raggiunto dallo studente nello svolgimento dello stage attraverso una scheda di valutazione (MOD A05)

2) Il tutor scolastico redige un consuntivo annuale (MOD A06)

3) Lo studente compila un questionario di gradimento sull'attività svolta (MOD A07)

❖ ***ECOMUSEO/BIBLIOTECA DI SETTIMO***

Descrizione:

Si tratta di un progetto che prevede di formare gli studenti come accompagnatori in occasione di varie esposizioni che si terranno presso l'Ecomuseo durante l'anno. Successivamente l'attività come accompagnatori potrà essere ripetuta con le stesse modalità, in occasione di altre attività museali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Protocollo

1) Il tutor aziendale valuta il livello di competenza raggiunto dallo studente nello svolgimento dello stage attraverso una scheda di valutazione (MOD A05)

2) Il tutor scolastico redige un consuntivo annuale (MOD A06)

3) Lo studente compila un questionario di gradimento sull'attività svolta (MOD A07)

❖ ***I LINGUAGGI DELL'OPERA***

Descrizione:

I linguaggi della lirica, ovvero un percorso di avvicinamento al melodramma attraverso il teatro dietro le quinte, la performance coreutica, lo spettacolo lirico e la rielaborazione in forma artistica

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Protocollo

1) Il tutor aziendale valuta il livello di competenza raggiunto dallo studente nello svolgimento dello stage attraverso una scheda di valutazione (MOD A05)

2) Il tutor scolastico redige un consuntivo annuale (MOD A06)

3) Lo studente compila un questionario di gradimento sull'attività svolta (MOD A07)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **LE OLIMPIADI DELLA MATEMATICA.**

Il Progetto Olimpiadi della Matematica ha come obiettivo la divulgazione di concetti matematici, utilizzando giochi e quesiti e la valorizzazione delle eccellenze nella

disciplina di matematica. Dal 1987 l'Unione Matematica Italiana, per incarico del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e con la collaborazione della Scuola Normale Superiore di Pisa, organizza ogni anno le varie fasi preparatorie, valendosi di una propria commissione e coinvolgendo un centinaio di docenti delle scuole italiane. Questi test, su base volontaria, curano localmente la partecipazione degli allievi che, nella prima gara nazionale, ammontano a circa 300.000, provenendo da 1500 istituti superiori. Il progetto nel Liceo si articola in diverse attività, volte a preparare gli studenti ad affrontare le gare individuali e a squadre, dapprima in istituto, poi a livello provinciale ed infine a livello nazionale. Nel pomeriggio si tengono sia corsi di approfondimento sugli argomenti proposti dai quesiti delle gare sia incontri di allenamento on-line per squadre (composte da 7 studenti) a cui partecipano scuole di tutta Italia. Gli esercizi e le loro soluzioni sono fonte di discussione anche nelle classi: in tal modo si ha una ricaduta su molti studenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese
- incoraggiare i ragazzi bravi in matematica, cogliendo l'occasione per un'ampia promozione di queste discipline; - offrire a tanti ragazzi opportunità speciali per incontrarsi e stringere rapporti di amicizia anche nel clima di competizione; - consentire alle associazioni scientifiche nazionali di istituire confronti fra diversi sistemi educativi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Aule:** Magna

❖ **LE OLIMPIADI DELLA FISICA**

Le Olimpiadi Italiane della Fisica sono iniziative promosse dal Ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica con l'Associazione per l'Insegnamento della Fisica, che ne cura l'organizzazione. Le gare proposte sono rivolte a ragazze e ragazzi motivati e specialmente interessati allo studio delle scienze fisiche che frequentano gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado in Italia o istituti italiani di medesimo

livello all'estero. Attraverso il gioco di competizione, mirano a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici. I ragazzi sono invitati ad aderire alle iniziative in considerazione sia dell'importanza strategica che le scienze rivestono per il nostro Paese che del valore formativo che può essere trovato in un impegno liberamente scelto in un settore di personale interesse. Il Liceo Newton ormai da anni partecipa all'iniziativa con la Gara di Istituto aperta agli studenti del triennio che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici.

Obiettivi formativi e competenze attese
- incoraggiare i ragazzi bravi in fisica, cogliendo l'occasione per un'ampia promozione di queste discipline; - offrire a tanti ragazzi opportunità speciali per incontrarsi e stringere rapporti di amicizia anche nel clima di competizione; - consentire alle associazioni scientifiche nazionali di istituire confronti fra diversi sistemi educativi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Fisica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **I GIOCHI DELLA CHIMICA**

I Giochi della Chimica offrono la possibilità agli studenti di avvicinarsi ad una disciplina spesso ritenuta noiosa ed ostica, attraverso l'approccio della competizione fra studenti di scuole diverse. L'organizzazione prevede, nel nostro Istituto, una prova interna preparata dai docenti di scienze sulla base dei test degli anni precedenti: i primi dieci classificati parteciperanno alla selezione regionale che si svolge presso il Politecnico di Torino, il primo classificato alle prove regionali parteciperà al corso di preparazione ed alle selezioni nazionali. Ci possono essere due tipologie di concorso, per i licei, una riguarda il biennio, la seconda il triennio; la nostra scuola partecipa tutti gli anni con una rappresentanza del triennio, in alcuni anni è possibile che venga selezionato anche un gruppo del biennio, per lo più dell'indirizzo di Scienze Applicate.

Obiettivi formativi e competenze attese

- stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina . - offrire a tanti ragazzi opportunità speciali per incontrarsi e stringere rapporti di amicizia anche nel clima di competizione; - consentire alle associazioni scientifiche nazionali di istituire confronti fra diversi sistemi educativi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Scienze
- **Aule:** Magna

❖ **LE OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE**

Le Olimpiadi delle Neuroscienze costituiscono le fasi locale e nazionale dell'International Brain Bee (I.B.B), una competizione internazionale che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori, sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze (saranno trattati argomenti come: l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso).

Obiettivi formativi e competenze attese
L'obiettivo principale della competizione, promossa dalla Società Italiana di Neuroscienze, è accrescere fra i giovani l'interesse per la biologia in generale e per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, l'organo più complesso del nostro corpo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Scienze
- **Aule:** Magna

❖ PARTECIPAZIONE AL FESTIVAL DELL'INNOVAZIONE E DELLA SCIENZA.

L'Istituto collabora con la biblioteca Archimede di Settimo Torinese durante le giornate dell'evento, in cui si alternano conferenze e laboratori concernenti il tema dell'anno e, soprattutto si confrontano scuole di vario ordine e grado con progetti e approfondimenti che vengono presentati al pubblico.

Obiettivi formativi e competenze attese
Fornire agli studenti un'occasione di colloquiare di scienza, non solo con esperti di alto livello, ma anche con loro coetanei, in un clima culturalmente qualificato, ma contemporaneamente festoso.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ LE OLIMPIADI DI ITALIANO.

Il Liceo Newton partecipa ogni anno all'edizione della competizione nazionale e internazionale, denominata Olimpiadi di Italiano, indetta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La competizione, rivolta agli istituti secondari di secondo grado, si colloca, nella sua fase finale, nell'ambito di una più ampia iniziativa culturale di valorizzazione della lingua e della letteratura italiana intitolata "Giornate della lingua italiana". La gara prevede due distinte sezioni: - primo biennio; - secondo biennio e quinto anno (triennio).

Obiettivi formativi e competenze attese
- incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; - sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; - promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica

❖ CERTAMINA E CONCORSI DI LINGUE CLASSICHE

Il Liceo Newton partecipa da anni con successo ad alcuni Certamina e concorsi di latino e greco di livello nazionale e internazionale (ad esempio l'Agòn di greco del Liceo Alfieri di Torino, le Olimpiadi nazionali di lingue classiche, il Certamen Augusteum del Liceo D'Azeglio di Torino, il Certamen Ciceronianum Arpinas etc.).

Obiettivi formativi e competenze attese
Valorizzare le eccellenze e di sviluppare l'amore e l'interesse per le lingue classiche.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna

❖ CORSI DI LINGUE EXTRACURRICULARI E PER LE CERTIFICAZIONI DELLE LINGUE CURRICULA RI (PET, FIRST, DELF)

Il Liceo Newton organizza cicli di lezioni pomeridiane per l'acquisizione di competenze in lingue extracurriculari (cinese, spagnolo e tedesco) e per l'acquisizione delle certificazioni delle lingue curriculari (francese e inglese). I corsi saranno attivati solo se verrà raggiunto un numero minimo di partecipanti. La certificazione è un documento ufficiale, riconosciuto in campo internazionale, rilasciato da enti autorizzati dall'A.L.T.E. (Association of Language Testers in Europe) ed accreditati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, che attesta il grado di conoscenza di una lingua straniera in conformità al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (Apprendimento - Insegnamento - Valutazione) approvato dal Consiglio d'Europa. Le certificazioni si ottengono dopo aver superato una serie di prove che attestano tutte e quattro le abilità linguistiche (Lettura - Comunicazione scritta - Ascolto - Comunicazione orale), attraverso la rappresentazione di situazioni autentiche. La competenza linguistica è parte integrante del set di competenze dell'istruzione superiore e del contesto produttivo, riveste inoltre carattere interdisciplinare in quanto propedeutica all'acquisizione dei saperi relativi agli indirizzi tecnico- scientifico, umanistico e professionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il conseguimento di una o meglio più certificazioni internazionali di lingue è un "valore aggiunto" alla formazione e diventa parte integrante del curriculum dello studente, dal momento che molte facoltà riconoscono crediti formativi universitari in base ai diversi livelli di certificazione. Inoltre favorisce l'incontro tra domanda ed offerta di occupazione, poiché rappresenta una garanzia di competenze possedute per il datore di lavoro in cerca di collaboratori qualificati, in grado di muoversi agevolmente all'interno di un mercato sempre più vasto e competitivo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Lingue
  Docente esterno

- **GLI SCAMBI CULTURALI**

L'adesione a scambi culturali, in differenti modalità di realizzazione, con istituti scolastici di altre nazioni, anche extraeuropei, è da sempre stata oggetto di attenzione da parte del Liceo. Un'esperienza all'estero è un'esperienza di vita fortemente educativa che consente, attraverso la condivisione del vissuto quotidiano, di conoscere in prima persona una diversa realtà culturale e sociale. Il Liceo, perciò, supporta gli alunni che frequentano per un intero anno scolastico (o per periodi più brevi) in paesi europei o extraeuropei, sia durante il soggiorno all'estero che, al rientro, per l'eventuale recupero dei contenuti delle singole discipline. Inoltre promuove attivamente sia gli scambi culturali con scuole straniere sotto forme diverse (corsi estivi, scambi, ecc.) sia i rapporti con agenzie e associazioni, come per esempio Intercultura e WEP, nell'intento di organizzare scambi internazionali di studenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Vivere all'estero per la prima volta da soli e senza genitori significa: - crescere, diventare più indipendenti e più sicuri di sé; - confrontarsi con una cultura diversa e sperimentare un differente stile di vita; - perfezionare le lingue straniere; - frequentare una scuola che utilizza un diverso metodo di insegnamento; - stringere nuove amicizie; - fare esperienze altamente formative, utili ai fini della carriera scolastica e

universitaria; - mettersi alla prova e scoprire che è possibile affrontare le situazioni più disparate e superare i propri timori; - tornare in Italia più forti e più sicuri.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **IL LABORATORIO TEATRALE**

Il Laboratorio Teatrale permanente, coordinato dal prof. Aldo Pasquero, esiste e si svolge all'interno del Liceo "Newton" ininterrottamente dal 1985 ed è aperto a tutti gli allievi dell'Istituto; esso non prevede costi di iscrizione. Il Laboratorio vuole porsi come un percorso finalizzato a far conoscere agli studenti il teatro nelle sue molteplici prospettive: la didattica, la recitazione, la preparazione drammaturgica, il rapporto con altri ambiti artistici, la documentazione letteraria. Il progetto, che è il risultato di un percorso didattico, sviluppatosi nel corso di oltre un decennio in collaborazione con gli studenti del Liceo, riguarda la formazione di una mentalità e di una competenza tecnica di "studente creativo" ed è studiato in modo da inserirsi ed essere di supporto ai tradizionali programmi svolti durante l'anno scolastico. Al laboratorio si affiancano altre esperienze formative: il gemellaggio con gli allievi del Liceo "Pierre et Marie Curie" di Mentone; la partecipazione a manifestazioni come i "Rencontres Franco-italiennes de théâtre de rue" (a Mentone nel mese di maggio) o la "Rassegna Nazionale del Teatro della Scuola" di Serra San Quirico; la presentazione a Chivasso, nel mese di settembre, all'interno del Festival "Teatri di Confine", dello spettacolo-dimostrazione del percorso compiuto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo, infatti, è quello di offrire agli allievi una serie di elementi di lettura dell'esperienza teatrale, che vanno a costituire non solo uno strumento di comunicazione con lo spettatore, ma anche e soprattutto uno strumento creativo per la loro stessa esperienza. Inoltre massimo interesse pedagogico è riposto nel tentativo di far circolare conoscenze e saperi all'interno dello stesso Istituto, di creare un dialogo tra docenti e allievi dello stesso Istituto e di Istituti differenti; di valorizzare le singole risorse offerte dalla Scuola e metterle in relazione tra loro: questa è la finalità fondamentale di tale Progetto, ovvero catalizzare le risorse già da sempre presenti nella realtà scolastica di oggi. Obiettivo, quindi, non sarà "imparare" a diventare degli attori e delle attrici, ma usare il teatro - e le competenze basiche di ognuno- come alibi

per interrogarsi sullo stare-a-scuola, per imparare a guardare e pensare con occhio critico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna

- **LA STAGIONE TEATRALE SCOLASTICA**

Il Liceo Newton ogni anno scolastico, in collaborazione con il Teatro Elfo Puccini di Milano, offre a tutti gli allievi la possibilità di assistere ad una serie di spettacoli teatrali in orario pomeridiano. La stagione prevede tre/quattro spettacoli per il triennio, uno/due per il biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese
La proposta vuole essere uno stimolo per aumentare l'interesse verso questo mondo, spesso poco conosciuto dagli allievi: l'amore per il teatro non può essere insegnato a parole ma tutti, specialmente i più giovani, hanno in sé gli "strumenti" per avvicinarsi a questa forma d'arte. Gli allievi imparano ad orientarsi nella complessa materia teatrale, grazie anche ad una programmazione che cura i diversi ambiti della letteratura scenica, spaziando all'interno di un ventaglio variegato di poetiche. I docenti sono spesso coinvolti in occasioni di confronto e di verifica che concorrono a favorire la crescita culturale e critica degli allievi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **L'EDUCAZIONE MUSICALE.**

"La Stagione musicale" propone sei concerti serali all'Auditorium Arturo Toscanini di Torino. E' un'occasione per conoscere la musica classica e imparare ad ascoltare, poiché ogni forma d'arte richiede strumenti adeguati per comprendere e apprezzare il valore estetico. Gli allievi hanno la possibilità di ascoltare nell'esecuzione

dell'Orchestra Sinfonica della Rai brani di Rachmaninov, Čiajkovskij, Beethoven, Brahms, Bruckner, Rimskij- Korsakov, Pergolesi, Bach, Wagner, Strauss e Webern. Da tempo il Liceo Newton aderisce inoltre ai progetti del Teatro Regio - attività, conferenze - e soprattutto accoglie la proposta della visione di un'opera lirica per gli studenti del triennio della sezione scientifica e classica. I ragazzi, seguendo le straordinarie lezioni del personale del Regio, imparano a riconoscere il tema, l'aria di un'opera, a leggere il libretto e arrivano ad assistere allo spettacolo serale con gli strumenti per capire il genere lirico e appassionarsi. Vengono anche organizzate altre attività di fruizione di percorsi musicali per sottolineare lo stretto legame tra musica e altri linguaggi artistici in una prospettiva storica: alle classi terze e quarte sono proposte lezioni-concerto tenute dai musicisti dell' "Accademia del ricercare", ensemble specializzato in musica antica. Il progetto intende offrire una presentazione, sintetica e significativa, dello stretto legame tra la musica ed altri linguaggi artistici in una prospettiva storica. Le attività presentate privilegiano il Sei e il Settecento, secoli caratterizzati da una produzione musicale ricca ma spesso poco nota, senza escludere esperienze più antiche (tardo Medioevo, Rinascimento). A queste attività si affiancano le conferenze con ascolto rivolte sia alle classi di biennio, per familiarizzare con la musica classica, sia alle classi quinte, per integrare lo studio del Romanticismo

Obiettivi formativi e competenze attese
Finalità dell'attività è quella di promuovere la musica sinfonica e operistica tra gli allievi con la duplice finalità e di formare dei fruitori più consapevoli degli eventi musicali e di rinnovare la didattica in senso pluridisciplinare.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **LO SPORT**

Nell'ambito delle lezioni curricolari nelle classi viene proposta, a scelta, un'attività tra le seguenti: Kajak, Tennis, Golf, Scherma, Nuoto, Tiro con l'arco, Danze Sportive, Difesa personale, Rafting e la partecipazione ai campionati studenteschi in alcune discipline. Gli allievi sono supportati nella scelta di queste pratiche dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di Scienze Motorie. Obiettivo di tali corsi è di favorire l'ampliamento delle conoscenze motorie, il miglioramento della concentrazione, la valorizzazione dell'autostima e della sicurezza nelle proprie capacità. Nelle classi

quinte è inoltre proposto il Corso di Primo Soccorso da parte della Croce Rossa Italiana e il corso per l'uso del defibrillatore automatico, per acquisire quelle pratiche necessarie al mantenimento del "ben-essere" di tutti.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'attività motoria è strumento di educazione alla persona: la pratica sportiva, infatti, non solo favorisce la promozione del benessere psicologico e previene l'insorgere di fenomeni di disagio e di devianza, ma contribuisce anche a costruire una positiva immagine di sè. Il Liceo, le cui rappresentative nel corso degli anni hanno raggiunto ottimi risultati nei Giochi Sportivi Studenteschi, propone attraverso il Centro Sportivo Studentesco varie attività sportive che danno l'opportunità di ampliare le conoscenze di discipline fisico-sportive in aggiunta a quelle curricolari.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

- **USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Le uscite didattiche possono avere la durata di alcune ore, mezza giornata o una giornata intera e possono consistere in uscite a teatro, al cinema, in visite a musei, percorsi naturalistici e sportivi e sono deliberati dai Consigli di Classe all'inizio dell'anno scolastico in stretto collegamento con la programmazione curriculare. I Consigli di Classe valutano attentamente la scelta di queste attività soppesando i vantaggi e gli svantaggi legati agli spostamenti e alla riduzione delle ore curriculari ed evitando costi eccessivi a carico degli studenti sia per gli spostamenti che per gli ingressi. I viaggi d'Istruzione sono organizzati secondo le norme del Regolamento d'Istituto e le indicazioni del Consiglio d'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese
La scuola riconosce la validità formativa ed educativa delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione, promuovendone e sostenendone la realizzazione: tali esperienze, infatti, hanno lo scopo di integrare la normale attività scolastica con iniziative mirate ad un ampliamento delle conoscenze e ad una diversa consapevolezza utile alla formazione generale della personalità, attraverso la socializzazione in contesti

extrascolastici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **VIAGGIARE NELL'ARTE ATTRAVERSO I DOCU-FILM**

Il Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte organizza presso il Cinema Politeama di Chivasso la visione di proiezioni cinematografiche incentrate sulle tematiche artistiche nella modalità del docu-film. Questo diverso approccio all'arte avviene attraverso il docu-film, arricchito da immagini e da particolari riprese cinematografiche ad alta definizione, che illustrano le tecniche utilizzate dagli artisti, da suggestive colonne sonore e da speciali effetti di luce. All'origine di ogni docu-film è sempre presente un'approfondita ricerca documentale nei vari archivi, i cui esiti sono elaborati da affermati critici e storici dell'arte. Tale modalità di fruizione permette agli allievi di approfondire i percorsi curriculari dei programmi di Storia dell'arte, raccontando sul grande schermo vita e opere degli artisti, calandole nel periodo storico-artistico in cui erano vissuti, descrivendo inoltre i più grandi musei del mondo. aiuta a formare il carattere, affinando sensibilità e inclinazioni in una ricerca sempre più consapevole di quel valore estetico tanto ricercato da diversi artisti nelle loro opere.

Obiettivi formativi e competenze attese
Avvicinare gli studenti all'arte, attraverso contenuti altamente qualificati, tramite un modo diverso di vivere il cinema e di educare le nuove generazioni a una maggiore conoscenza, responsabilità e valorizzazione dell'immenso patrimonio artistico del nostro territorio italiano e di quello straniero Aiutare a formare il carattere, affinando sensibilità e inclinazioni in una ricerca sempre più consapevole di quel valore estetico tanto ricercato da diversi artisti nelle loro opere.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA**

L'accoglienza è un momento importante per gli alunni delle classi in ingresso, che spesso affrontano il passaggio al Liceo con molta apprensione, nel costante timore di non essere all'altezza del percorso di studi intrapreso. E' importante quindi essere vicini ai giovani studenti in un momento così delicato dal punto di vista emotivo, per favorire l'integrazione con gli altri studenti e creare le premesse per un proficuo dialogo educativo con i docenti. A tal proposito il Liceo "Newton" organizza all'inizio dell'anno scolastico una serie di attività, che interessano sia il livello relazionale, sia quello pratico dell'inserimento nella vita dell'Istituto e della conoscenza del suo funzionamento e delle sue regole. Alcune attività si svolgono su classi singole, altre su gruppi di due, ciascuna classe svolge 10 ore nell'arco della prima settimana. Il progetto comprende inoltre un incontro informativo destinato ai genitori e un'uscita didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto ha lo scopo di arricchire e uniformare le attività di accoglienza che il Liceo propone da anni per le classi prime. I moduli previsti non sostituiscono, ma integrano gli interventi che i singoli docenti svolgono all'inizio dell'anno in stretta relazione con la normale didattica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- **Aule:** Magna

Approfondimento

Modulo	Descrizione	Durata	Destinatari	Responsabile
Modulo 0	Accoglienza delle classi, visita dei locali	2 ore	Classi singole	DS e coordinatori di classe

	del Liceo e informazioni sul servizio fotocopie; presentazione del Regolamento d'Istituto, istruzioni relative alla sicurezza, socializzazione			
Modulo 1	Organizzazione dello studio, stili di apprendimento e tecniche di memorizzazione	2 ore	Gruppi di due classi	Un docente, eventualmente supportato da un psicologo
Moduli 2a e 2b	Aspetti metodologici specifici di ciascun ambito disciplinare	4 ore, 2 per ciascun ambito disciplinare: umanistico / linguistico (a) e scientifico (b)	Gruppi di due classi	Docenti individuati dai Dipartimenti

Modulo 3	Utilizzo di internet e piattaforme di e-learning; i siti web del Liceo e la modulistica	2 ore	Classi singole, in laboratorio	Almeno 3 docenti
Modulo "Genitori"	Utilizzo del registro elettronico e giustificazione assenze/ritardi	2 ore circa, in orario pomeridiano	Genitori	Responsabile Qualità
Uscita didattica	Uscita in una località del territorio per favorire la socializzazione	Intera giornata	Tutte le classi prime	Docenti accompagnatori individuati dal CdC

Modulo	**Descrizione**	**Durata**	**Destinatari**	**Responsabile**
Modulo 0	Accoglienza delle classi, visita dei locali del Liceo e informazioni sul servizio fotocopie; presentazione del Regolamento	2 ore	Classi singole	DS e coordinatori di classe

	d'Istituto, istruzioni relative alla sicurezza, socializzazione			
Modulo 1	Organizzazione dello studio, stili di apprendimento e tecniche di memorizzazione	2 ore	Gruppi di due classi	Un docente, eventualmente supportato da un psicologo
Moduli 2a e 2b	Aspetti metodologici specifici di ciascun ambito disciplinare	4 ore, 2 per ciascun ambito disciplinare: umanistico / linguistico (a) e scientifico (b)	Gruppi di due classi	Docenti individuati dai Dipartimenti
Modulo 3	Utilizzo di internet e piattaforme di e-learning; i siti web del Liceo e	2 ore	Classi singole, in laboratorio	Almeno 3 docenti

	la modulistica			
Modulo "Genitori"	Utilizzo del registro elettronico e giustificazione assenze/ritardi	2 ore circa, in orario pomeridiano	Genitori	Responsabile Qualità
Uscita didattica	Uscita in una località del territorio per favorire la socializzazione	Intera giornata	Tutte le classi prime	Docenti accompagnatori individuati dal CdC

❖ ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLA SALUTE

In stretto collegamento con la programmazione curricolare vengono proposte diverse attività nell'ambito del "ben-essere" e dell'educazione alla salute, per diffondere la cultura della prevenzione e della solidarietà. Questa finalità viene perseguita sviluppando percorsi di educazione alimentare, di studio delle problematiche legate al consumo di sostanze (droghe, tabacco e alcool), di educazione all'affettività e alla donazione. Tali interventi sono svolti in collaborazione con risorse del territorio (ASL, specialisti, Comune di Chivasso), realizzando così anche un processo di sinergia e inserimento nel tessuto sociale. Il percorso sulla donazione del sangue è costituito da due momenti: - gli insegnanti di religione attuano un'opera di informazione e sensibilizzazione sull'argomento nelle classi quarte e al contempo contattano gli studenti maggiorenni interessati alla donazione; - i ragazzi che desiderano donare il sangue, dopo essere stati informati sui principali impedimenti fisici alla donazione, sono accompagnati alla sede del prelievo da un docente che li assiste e li riaccompagna a scuola. Il percorso di sensibilizzazione sul tema della donazione degli organi parte dalla considerazione che la donazione è un gesto di grande rilevanza sociale, ma spesso è difficile discuterne e reperire delle informazioni esaustive.

Fornendo ai nostri giovani studenti gli strumenti per conoscere e capire in modo serio e responsabile l'argomento, consentiamo loro di potere affrontare anche tale tematica con maturità e consapevolezza. L'attività è svolta con il supporto del "Coordinamento Regionale delle Donazioni e dei Prelievi di organi e tessuti" in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, nell'ottica degli obiettivi del "Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte relativo alle attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole (prot. Intesa n. rep 16400) ". L'incontro si articola su due ore, secondo il seguente programma: - introduzione all'argomento (con l'ausilio del cortometraggio "La storia di Laura"); - illustrazione del tema donazione degli organi da parte di un medico del Coordinamento Regionale delle Donazioni e dei Prelievi di Organi e Tessuti; - testimonianza di persona sottoposta a trapianto; - apertura del dibattito con gli studenti. Il percorso di educazione all'affettività si propone di: - sviluppare nei giovani atteggiamenti di sensibilizzazione tesi a favorire l'acquisizione di conoscenze (informazioni), la ridefinizione di credenze (modelli) ed il cambiamento di comportamenti a rischio connessi ai rapporti sessuali non protetti; - far conoscere, attraverso il progetto e l'intermediazione degli educatori, la rete dei servizi locali (Servizio per le Dipendenze Patologiche, Consultorio adolescenti, Aziende Ospedaliere, etc.) nei sui ambiti di intervento e nelle sue prassi; - sostenere l'affermazione di un cultura condivisa nel contesto territoriale, che consenta ai giovani di individuare degli spazi di ascolto e confronto significativi. Tale percorso viene realizzato ricorrendo al Progetto Radar, che è un intervento dell'ASL TO4, Servizio per le Dipendenze Patologiche, S.C. Ser.D. Chivasso/Settimo, gestito in convenzione con la Cooperativa Animazione Valdocco, che opera nell'ambito della formazione e della prevenzione all'interno delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio con percorsi rivolti agli studenti e agli insegnanti interessati. Le tecniche usate nel percorso formativo sono Brainstorming e Discussione guidata. Il percorso di informazione e prevenzione dei tumori giovanili, svolto in collaborazione con i Lions nell'ambito del Progetto Martina, ha come destinatari gli allievi delle classi quinte e si prefigge due obiettivi: - informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni e sull'opportunità della diagnosi tempestiva; - dare ai giovani tranquillità: ci si può difendere dalla malattia e si può vincere. Il percorso BACK SCHOOL è rivolto agli allievi delle classi prime per la promozione della cura del proprio corpo e per la diffusione delle buone pratiche posturali. L'iniziativa prevede un momento formativo sullo studio anatomico della colonna vertebrale e sull'importanza della valutazione dei carichi a cui la stessa può essere sottoposta. Un secondo

momento è la riflessione sui corretti stili di vita per prevenire le patologie che colpiscono la colonna a tutte le età. L'attività è parte integrante della formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro-studio. Il Benessere si realizza anche attraverso iniziative ludiche trasversali e proposte volte a potenziare la salute psico-fisica degli allievi. In quest'ottica il nostro liceo propone due attività di alto livello, rivolte ad un gran numero di allievi. SPETTACOLO DI FINE ANNO Questo spettacolo costituisce un momento altamente formativo di inclusione e collaborazione tra gli studenti, durante il quale i bisogni speciali dei ragazzi diversamente abili diventano punti di forza. L'attività è inoltre un'occasione di riflessione sulla diversità e di realizzazione e condivisione di un progetto comune. Suonare, cantare, ballare, presentare, realizzare scenografie e testi sono tanti momenti dello spettacolo intitolato I colori e le emozioni. Il lavoro nell'ambito espressivo-motorio è estremamente flessibile, pertanto adatto a chiunque, senza la necessità di alcun requisito per accedervi. Il laboratorio di danza si svilupperà in una parte finalizzata alla scoperta delle possibilità espressive e comunicative del corpo; una parte di creazione attraverso l'improvvisazione; una parte finale in cui si monteranno le "scene"; infine, è previsto uno spettacolo vero e proprio, che, pur non rappresentando l'obiettivo primario del lavoro, permetterà ai ragazzi di finalizzare il loro impegno. Le metodologie previste sono diverse, tra cui: il learning by doing, che permette di imparare non solo memorizzando, ma soprattutto comprendendo attraverso azioni che vengono gradualmente interiorizzate e fatte proprie; l'educazione peer to peer, capace di attivare passaggi di conoscenze più naturali e spontanei; il cooperative learning, particolarmente adatto a lavori di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Guidare gli allievi verso la consapevolezza dei comportamenti necessari alla formazione di un individuo sano, sereno e maturo e di un cittadino consapevole e responsabile. Raggiungere una maggiore solidarietà e inclusione tra gli allievi partecipanti attraverso l'allestimento di un prodotto scenico che pone al centro la danza come forma di espressione corporea

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale interno e specialisti esterni
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Magna
  Aula didattica 3.0

LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA L'orientamento va inteso come sviluppo della consapevolezza degli interessi e delle attitudini degli studenti: in quest'ottica il Liceo organizza, per gli alunni che frequentano il quarto e il quinto anno di studi, attività organizzate in collaborazione con Università, Politecnico, Associazioni di categoria, Centri di formazione, professionisti dei diversi settori ed ex allievi. Iniziative rivolte alle classi quinte - Attivazione di una newsletter rivolta a tutti gli studenti delle classi quinte, finalizzata a fornire comunicazioni e materiali informativi, in aggiunta ai tradizionali canali di informazione (sito internet, bacheca e circolari). - Presentazione nel corso dell'anno, presso il nostro Istituto, dei corsi di Laurea dell'Università degli Studi di Torino, dell'Università del Piemonte Orientale e del Politecnico. - Orientamento formativo del Politecnico di Torino. L'attività si articola in un ciclo di lezioni di matematica e fisica: una prima lezione presso la facoltà di Ingegneria, altre lezioni presso il Liceo; alla fine del corso viene proposto un test che ha lo scopo di verificare l'efficacia del progetto di orientamento svolto. Gli studenti che hanno frequentato i corsi di orientamento formativo e che hanno sostenuto positivamente il test finale sono esonerati, per i corsi che non prevedono il numero programmato, dal test d'ingresso al Politecnico. - Prepariamoci ai test: si tratta di un corso, destinato agli allievi che intendono affrontare i test d'accesso alle facoltà scientifiche a numero programmato, come Medicina e Odontoiatria, che si articola in cinque incontri monotematici di due ore, ciascuno dei quali tratta un macroargomento tra i più frequenti nei quesiti dei test di accesso. In queste lezioni vengono approfonditi argomenti di anatomia, genetica, biotecnologie e biochimica, solo parzialmente affrontati in classe, con l'obiettivo di abituare gli studenti a questo tipo di richieste, aiutandoli a familiarizzare con il linguaggio e l'impostazione logica dei quesiti dei test d'ingresso e allenandoli al riconoscimento delle corrette soluzione in tempi brevi. - Organizzazione di un Salone dell'Orientamento presso il nostro Istituto durante il quale interverranno: o docenti universitari che possono fornire agli studenti utili indicazioni per la scelta del percorso universitario. o rappresentanti degli ordini professionali e di associazioni del territorio per illustrare prospettive occupazionali nel medio e lungo termine; o ex studenti che si renderanno disponibili a raccontare la

propria esperienza universitaria. - Pubblicazione di tutte le risorse in rete sul sito del Liceo (si segnala il link a Alma Laurea: Consorzio interuniversitario al quale aderiscono 72 Atenei Italiani e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), e che costituisce un punto di riferimento per coloro che affrontano a vario livello le tematiche degli studi universitari, della condizione occupazionale dei laureati, della realtà giovanile). Iniziative rivolte alle classi quarte - Attivazione di una newsletter rivolta a tutti gli studenti delle classi quarte, finalizzata a fornire comunicazioni e materiali informativi, in aggiunta ai tradizionali canali di informazione (sito internet, bacheca e circolari). Gli studenti potranno partecipare in base agli interessi individuali alle seguenti iniziative: Le giornate di Porte Aperte dell'Università di Torino, in cui verranno fornite informazione sulle strutture e i corsi; il Salone dell'Orientamento, organizzato dal Politecnico di Torino dove è possibile visitare in un'unica sede gli stand di tutti i corsi di laurea offerti dall'Ateneo e parlare con professori, studenti ed esperti di orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese
Condurre gli studenti ad analizzare i propri interessi, le proprie attitudini ed il processo di scelta così da individuare percorsi formativi e lavorativi post-diploma Offrire strumenti informativi ed educativi utili alla scelta · Favorire la creazione di una rete di contatti con istituzioni pubbliche e private coerenti alle finalità

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni ed esperti esterni
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Aule:** Magna
  Aula didattica 3.0

- **CERTIFICAZIONE ECDL**

Il Liceo è CENTRO ACCREDITATO (TEST CENTER) per conseguire la patente europea ECDL per l'uso del computer (European Computer Driving Licence). La certificazione ECDL prevede più livelli: 1. ECDL Base, che certifica le conoscenze per l'alfabetizzazione digitale e si ottiene superando i seguenti 4 moduli: - Computer Essentials | Fondamenti del Computer (Il modulo riguarda le competenze fondamentali per l'uso del computer, come la gestione dei file e delle cartelle, e i concetti di informatica di base: hardware, software, reti e sicurezza). - Online Essentials | Navigazione in rete (Il modulo riguarda i concetti e le competenze fondamentali necessari alla navigazione sulla rete, a un'efficace metodologia di ricerca delle informazioni, alla comunicazione online e all'uso della posta elettronica). - Word Processing | Elaborazione documenti (Il modulo riguarda le competenze per svolgere le attività relative alla creazione e formattazione di documenti di testo, ad esempio lettere, relazioni e articoli). - Spreadsheets | Fogli elettronici e di calcolo (Il modulo riguarda le competenze relative alla creazione, la formattazione, la modifica e l'utilizzo di fogli di calcolo, allo sviluppo di formule standard e funzioni e alla creazione e formattazione di grafici o tabelle). 2. ECDL Full Standard, con accreditamento ACCREDIA, che attesta il raggiungimento di competenze digitali. Oltre ai 4 moduli del livello base prevede il superamento degli altri 3 moduli: - IT Security | Uso sicuro della rete (Questo modulo permetterà di utilizzare la tecnologia digitale in modo sicuro sia nelle attività quotidiane che nell'ambiente di lavoro: gestire una connessione di rete sicura, usare Internet senza rischi e gestire in modo adeguato dati e informazioni). - Presentation | Realizzazione presentazioni (Questo modulo riguarda la capacità di creare, formattare, modificare e preparare presentazioni professionali, utilizzando strumenti avanzati per arricchirle e renderle più efficaci). - Online Collaboration | Comunicare e collaborare online (Questo modulo riguarda i concetti e le competenze fondamentali per l'impostazione e l'uso di strumenti per la produzione e la collaborazione online e il cloud computing. Si potrà approfondire l'uso di: calendario, blog, wiki, video conferenze e ambienti di e-learning. In più si saprà come utilizzare in modo veloce e agile lo smartphone). La Full Standard gode dell'automatico riconoscimento (valido 3 anni) di ACCREDIA, unico ente italiano attualmente riconosciuto per la validità delle certificazioni. Chi consegue questa certificazione riceve anche il certificato Nuova ECDL Standard che non ha scadenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come esso possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento; - accrescere la produttività di tutti coloro che hanno bisogno di usare il

computer; consentire un miglior ritorno degli investimenti nelle tecnologie dell'informazione; -fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica

- **SCUOLE IN GIOCO**

La manifestazione nasce nel 2016/2017 dalla collaborazione della Commissione Orientamento con l'Associazione Ex Allievi. Si tratta di una caccia al tesoro che vede alunni della scuola secondaria di primo grado impegnati in una serie di prove a squadre. Possono partecipare tutti gli allievi delle classi seconde delle scuole medie che, attraverso i loro docenti, ne fanno richiesta: il torneo si svolge nella nostra scuola nel mese di maggio. Le squadre sono composte da un massimo di sette alunni; ogni squadra può partecipare a solo uno dei percorsi (italiano o matematica). 1. Italiano Una prova pensata per chi ama leggere, ma anche per chi ha bisogno di qualche stimolo in più per trovare la voglia di farlo; le squadre, coinvolte in un itinerario a tappe all'interno dell'istituto, sono chiamate a mettersi in gioco di volta in volta sulle letture proposte. 2. Matematica Una prova che vuole dimostrare che con la matematica ci si diverte: le squadre, infatti, sono coinvolte in un percorso a tappe all'interno dell'istituto durante il quale si confronteranno con stimolanti e originali quesiti logico-matematici. Per tutti i concorrenti è previsto l'attestato di partecipazione, mentre le squadre che conquisteranno il podio riceveranno un premio in libri. Le scuole di appartenenza terranno per tutto l'anno la coppa del campionato di lettura e/o di matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese
 Favorire il dialogo tra ordini di scuole diversi, indispensabile per far sì che il passaggio dalla terza media alla prima liceo sia sereno e graduale. Favorire un

approccio nuovo con la matematica spesso ritenuta ostica, rendendola un gioco e riconoscendo la sua presenza nella quotidianità. Promuovere il piacere della lettura. Imparare a lavorare in squadra, collaborando nella consapevolezza che l'obiettivo si può raggiungere solo insieme.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna, Aula generica, Aula didattica 3.0

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Completamento dei lavori relativi alla copertura totale del segnale Wi-Fi in tutti i locali della scuola.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata La scuola partecipa a bandi PNSD per la realizzazione di ambienti integrati dalle nuove tecnologie utili allo sviluppo di competenze degli studenti. • Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Costruzione di linee guida di Istituto per l'accesso alla rete interna dell'Istituto con il proprio device.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola Completamento delle attività in materia di digitalizzazione degli atti amministrativi.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI	• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica Creazione di un portale sul quale inserire contenuti didattici fruibili dall'utenza. • Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici Costruzione, da parte degli studenti, di semplici contenuti digitali.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Alta formazione digitale Attività di formazione, a livello di snodi formativi e a livello interno, rivolto al personale interno.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
I. NEWTON - TOPS190009

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione deve essere chiara e trasparente: il momento della valutazione, infatti, fornisce un controllo non solo sui risultati ma anche sui processi d'apprendimento. Da questo punto di vista la valutazione è uno degli elementi che regola la programmazione didattica e l'attività nelle classi. Il Collegio Docenti ha deliberato che la valutazione si esprimerà negli scrutini intermedi con un voto unico per tutte le materie e per tutte le classi e ha stabilito i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione alla classe successiva (D.M. 80/2007 e O.M. 92/2008). Tali criteri sono determinati al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nelle procedure e decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, e devono essere fatti propri da ogni Consiglio di Classe e vincolano tutti i docenti. Il Dirigente Scolastico ha il compito di garantire omogeneità di comportamento nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe.
Per la valutazione della DDI si rimanda alla sezione Piano per la Didattica Digitale .

ALLEGATI: Valutazione Newton_rev.6 (4).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Valutazione.
L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è valutato con verifiche periodiche e finali. I docenti coinvolti nell'insegnamento valutano le motivazioni degli alunni verso gli apprendimenti, l'acquisizione delle conoscenze e il raggiungimento delle competenze previste attraverso verifiche orali, prove strutturate e semistrutturate e/o compiti di realtà, avvalendosi anche di strumenti condivisi quali rubriche e griglie di osservazione. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre

all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico (Curricolo di Educazione Civica, p. 12)

Criteri di valutazione del comportamento:

Cf. allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Cf. allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Cf.allegato

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Nel Collegio dei Docenti sono stati discussi e approvati i seguenti criteri: cf. allegato.

ALLEGATI: 4. Credito scolastico - rev.3.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Nel nostro Istituto da anni vengono inseriti ragazzi con handicap gravi o molto gravi, perché possano vivere in un ambiente protetto e bene accolti dai compagni. D'altro canto non si possono negare le difficoltà che alcuni di loro incontrano nel momento in cui si devono confrontare con l'offerta formativa di livello molto elevato, difficoltà solo in parte mitigate dall'intervento e dall'apporto educativo e didattico degli insegnanti di sostegno. I PEI sono compilati dai tecnici dell'area medica e dal docente di sostegno e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti viene monitorato dai docenti di sostegno.

La scuola ha messo a punto dei protocolli di accoglienza anche per tutti gli allievi con BES, compilando PDP aggiornati annualmente e compilati dai docenti del CdC, dal referente e dalla famiglia. Particolare attenzione viene dedicata agli allievi con DSA,

per i quali si e' elaborato un curricolo flessibile e mirato alla didattica di discipline molto problematiche in relazione al loro disturbo di apprendimento.

Nell'ultimo biennio si e' lavorato nella direzione di una sempre maggiore inclusione degli allievi BES; la funzione strumentale ha organizzato un corso di formazione 'La scuola inclusiva ' di 10 ore, di cui 4, tenute dalla dott.ssa Baulino, psicologa dell'ASLTO4, obbligatorie per tutto il corpo docente. La formazione mirata, l'attività del GLI e la consulenza del referente e dello psicologo di istituto hanno diffuso in modo piuttosto capillare la cultura dell'inclusione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Permangono difficoltà nell'effettiva presa in carico da parte dei consigli di classe degli allievi disabili, che solo parzialmente seguono le lezioni con il gruppo classe.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Per supportare gli allievi in maggiore difficolta'e' presente all'interno del PTOF il progetto "Accoglienza" che ha lo scopo di arricchire e uniformare le attività di accoglienza che il Liceo propone da anni per le classi prime. I moduli previsti non sostituiscono, ma integrano gli interventi che i singoli docenti svolgono all'inizio dell'anno in stretta relazione con la normale didattica. L'Istituto prevede sia un recupero psicologico e motivazionale attraverso il Centro d'ascolto tenuto da un professionista, sia un recupero disciplinare realizzato attraverso altre modalita' Relativamente alle necessita' didattiche, i recuperi si attuano nelle seguenti modalita': -recupero in itinere, regolare per l'intero anno scolastico -periodi di sospensione dall'attivita' didattica -corsi specifici disciplinari svolti nella seconda parte dell'anno scolastico -corsi in preparazione della verifica del debito formativo.

Le strategie inclusive nell’emergenza

Occorre essere consapevoli degli evidenti limiti della didattica a distanza rispetto alla didattica in presenza: il clima inclusivo, risorsa per sviluppare le complessive competenze sociali e formative nei contesti in cui sono inseriti gli alunni con difficoltà, non è sostituibile da un lavoro in digitale che, pur cooperativo nella migliore didattica possibile, mantiene una forte valenza individuale, perché non ci sono riferimenti fisici e con essi l’integrazione dei rapporti. Per evitare che questa

modalità di realizzazione dell'insegnamento si trasformi nell'ennesimo processo di esclusione dei soggetti più deboli, in una penalizzazione degli allievi provenienti da famiglie e contesti deprivati dal punto di vista delle risorse economiche e socio-culturali, la scuola ha messo in atto le seguenti strategie:

Allievi DSA

- Accordi individuali con le famiglie sulle modalità di frequenza in DAD e DDI
- Ricognizione delle difficoltà a cura dei coordinatori.
- Introduzione nei PdP della possibilità di richiedere sportello individualizzato.
- Incontri in video-conferenza o tramite mail con coordinatore, referente DSA e genitori.

Allievi BES

- Fornitura Device e connessioni per i ragazzi con difficoltà economiche
- Ora settimanale di sportello linguistico a cura del Dipartimento di Lettere con ore di potenziamento (6 allievi= tre ore a coppie) per i ragazzi con disagio linguistico-culturale
- Per gli allievi con problematiche temporanee i coordinatori tengono contatti con le famiglie e dispongono un PdP anche temporaneo. Il DS si attiva per pagare sostegno e rinforzo a cura dei docenti di classe con ore eccedenti.

Allievi DISABILI

Possono frequentare tutte le lezioni in presenza. I docenti di sostegno, sentiti i genitori e valutate le problematiche relazionali dei ragazzi, predispongono un orario anche in presenza oltre alle piattaforme con i compagni.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Momenti critici del percorso formativo si rivelano la classe prima e la classe terza, per carenze pregresse, inadeguatezza di metodo di studio, maggiore complessita' dei curricula. Si riscontra una vera e propria sfida di complessita' nell'adattare le modalita' di recupero alle carenze rivelate dagli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti di sostegno Famiglie Studenti Coordinatori di classi con allievi Docente Referente DSA Docente Funzione Strumentale PTOF Docente Funzione Strumentale Benessere Referente cyber-bullismo

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI non è soltanto un documento scolastico, è anche un Progetto di vita e deve estendere le competenze scolastiche perché siano funzionali per la vita adulta , per esempio in relazione alla manualità fine, grosso motoria, al coordinamento motorio generale, alla tenuta fisica e mentale, alla responsabilità e resistenza alle avverse influenze ambientali. E' fondamentale l'estensione dell'ambito del PEI dalla scuola alla vita di tutti i giorni, nella prospettiva dell'oltre l'immediato ed il contingente: l'intervento formativo scolastico è infatti finalizzato non solo a raggiungere i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali ma anche l'autonomia personale, il benessere psico- fisico,sociale, la riflessione e il coinvolgimento dell'allievo sulle proprie aspettative di realizzazione personale e sul possibile prossimo inserimento nel mondo del lavoro, la cura delle relazioni sociali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

L'insegnante di sostegno svolge la fondamentale funzione di punto di riferimento per il Consiglio di Classe e per la compilazione dei documenti previsti dalla normativa: il PDF (Profilo descrittivo di Funzionamento) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato), che è un documento da produrre all'inizio dell'a.s. ma continuamente aggiornabile. Il Consiglio di Classe opera collegialmente per progettare concretamente le attività

inclusive, in stretta collaborazione con l'ASL, mediante la creazione di una Unità Multidisciplinare Integrata (UMI) costituita dal Gruppo Disabilità Minori dell'ASL (neuropsichiatra, psicologo, operatori della riabilitazione), il Consiglio di Classe, gli operatori dei servizi sociali e la famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie sono coinvolte nella misura indicata dal protocollo di stesura del PEI e PDF, nonché in base alle esigenze di informazione, aggiornamento e confronto che dipendono da studente a studente in funzione delle problematiche e delle difficoltà individuali. I colloqui possono essere giornalieri o, dove non necessità, solo nei momenti istituzionali di Interequipe, CdC e colloqui individuali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Rapporti con privato sociale e volontariato	CENTRO ASCOLTO

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

Alla base dei criteri valutativi c'è la scelta di intraprendere un percorso scolastico di valutazione differenziata, che tuttavia non dà la possibilità di sostenere l'Esame di Stato, e un percorso con la valutazione per obiettivi minimi. Nel primo caso sarà possibile avvalersi dell'insegnamento di tutte le discipline ovvero di avvalersi solo dell'insegnamento delle discipline in cui lo studente è in grado di seguire in qualche minima e individualizzata misura il programma della classe. Questa scelta porterà alla valutazione delle sole discipline adottate attraverso test scritti, orali, iconografici e pratici realizzati in funzione delle abilità dello studente. I criteri docimologici vengo scelti in funzione di valorizzare i progressi e l'impegno più che la mera prestazione del test, delle conoscenze e delle abilità in se e per se. Nel caso in cui si riscontrino delle abilità spendibili nell'ambito lavorativo la scuola suggerisce, guida e sostiene la famiglia in un percorso formativo e professionalizzante che può essere avviato già dal terzo anno del liceo in rete con il SIL (Servizio di inserimento lavorativo dell'ASL TO4), con l'ufficio per l'impiego ed eventuali terze figure educative-formative quali educatori professionali e/o enti formativi del territorio. Nel caso di studenti con disabilità prettamente fisiche il processo di orientamento segue le buone prassi dell'istituto scolastico.

Approfondimento

Per quel che riguarda valutazione, continuità e orientamento si allega il protocollo adottato dalla scuola per la stesura dei documenti che accompagnano gli studenti disabili.

ALLEGATI:

diversabili2015.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Liceo dispone di due piattaforme ufficiali per la Didattica digitale integrata (DDI): *GSuite for Education e Office 365.* Tali piattaforme sono esclusivamente destinate alle finalità definite sull'informativa della privacy (servizi di formazione a distanza, istruzione e assistenza scolastica, obblighi previsti dalla normativa vigente). Le piattaforme integrano al loro interno una serie di applicativi che consentono di rappresentare una "aula virtuale": con esse è infatti possibile svolgere videolezioni in modalità sincrona, tramite il sistema di videoconferenze integrato nella piattaforma, svolgere attività in asincrono oppure utilizzare un ventaglio di applicativi integrati, ivi incluso un sistema di storage dei file creati durante le attività svolte.

ALLEGATI:
Piano DDI Liceo Newton - Netiquette.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza. Collaborazione nella calendarizzazione e nella gestione dei lavori degli Organi collegiali (Collegio dei docenti, Dipartimenti e Consigli di Classe). Partecipazione allo Staff. Supporto al Dirigente Scolastico in compiti organizzativi: Piano annuale delle attività del personale docente, Piano annuale della formazione, calendarizzazione dei Consigli di classe e degli scrutini intermedi, finali e differiti, calendarizzazione dei corsi di recupero e delle prove di esame differito. Presa in consegna / tenuta e custodia / distribuzione dei sussidi didattici in collaborazione con i referenti didattici. Coordinamento / gestione degli acquisti e ricognizione dei bisogni in collaborazione con i referenti dei laboratori. Cura e organizzazione dei locali con controllo delle condizioni di igiene e della sicurezza con dovere di segnalazione delle anomalie. Diffusione del piano di emergenza in collaborazione con gli ASPP di Istituto.	2

	Diffusione delle informazioni (circolari), gestione della comunicazione e raccolta del-le richieste e delle segnalazioni per la Dirigenza. Gestione dei rapporti con l'utenza con informazione alla Dirigenza. Coordinamento della gestione e dell'utilizzo degli spazi scolastici. Elaborazione e gestione del Piano sostituzioni docenti assenti in collaborazione con la Segreteria. Firma di permessi di entrata / uscita degli alunni, qualora necessario, in assenza del Dirigente scolastico. Supporto al Direttore Amministrativo nel coordinamento del personale ATA nei singoli plessi. Rappresentanza del Dirigente scolastico su delega.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Responsabile Qualità - Organizza e gestisce tutte le procedure dirette a conservare e migliorare lo standard di qualità della scuola - Compila i modelli di autoanalisi d'Istituto - Effettua il controllo e analisi della corretta sistemazione dei verbali e dei documenti necessari all'organizzazione scolastica - Assieme a tutte le altre Funzioni Strumentali e ai Collaboratori del DS e al DS studia ed implementa un sistema di procedure relative alla organizzazione e alle buone prassi della vita scolastica d'Istituto - Forma e informa il personale in merito agli strumenti della qualità che l'Istituto ha deciso di adottare Docente responsabile della Sezione Musicale: - cura il coordinamento di tutte le attività connesse alla pratica musicale.	2
Capodipartimento	collabora con i docenti e la dirigenza e	11

	costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento valorizza la progettualità dei docenti media eventuali conflitti porta avanti istanze innovative si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente	
Responsabile di laboratorio	controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; controllare	8

	e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli; partecipare in caso di necessità alla commissione tecnica interna per il collaudo finale di lavori forniture e servizi, nonché per l'eliminazione dall'inventario dei beni non più usabili.	
Animatore digitale	Cura il buon funzionamento della rete informatica d'istituto, con l'aiuto di esperti interni ed esterni; Programma e cura, anche con l'aiuto di esperti interni ed esterni, attività di formazione all'uso degli strumenti informatici per docenti e studenti; Collabora con la presidenza nella predisposizione, coordinamento e rendicontazione dei Progetti di utilizzazione didattica delle Nuove Tecnologie Cura la realizzazione e l'aggiornamento del sito internet	1
Funzione strumentale orientamento in ingresso	Coordina la commissione orientamento in ingresso Organizza il calendario degli interventi nelle scuole medie Organizza le giornate di orientamento interne alla Scuola. Tiene i contatti con le Scuole Medie lungo tutto il corso dell'anno scolastico; Segue le iniziative sull'orientamento organizzate a livello locale e dalla Provincia di Torino Partecipa alla formazione delle classi a inizio anno Organizza le attività relative al progetto accoglienza Coordina l'eventuale riorientamento degli alunni	1
Funzione strumentale P.T.O.F.	- Coordina e cura gli aggiornamenti del documento del P.T.O.F. - Collabora con la	1

	Presidenza nel coordinamento e sostegno al lavoro dei docenti nella progettazione, attuazione e rendicontazione dei progetti didattici finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa o al funzionamento generale dell'Istituto - Raccoglie e divulga proposte di Progettazione che prevedono finanziamenti ministeriali o di altri enti finanziatori - Coordina azioni di monitoraggio e rendicontazione del P.T.O.F e dei progetti sia in itinere che finali - Coordina e cura la revisione del Patto di Corresponsabilità e del regolamento d'Istituto	
Funzione strumentale orientamento in uscita	Coordina la commissione orientamento in uscita coinvolgendo insegnanti, alunni ed ex allievi Tiene i contatti con Università, enti formativi e mondo del lavoro; Gestisce le attività di informazione degli studenti; Organizza e gestisce gli stage Raccoglie i dati sulle scelte degli studenti in uscita, raccogliendo i suggerimenti di allievi ed ex allievi	1
Funzione strumentale benessere scolastico	Coordina e gestisce le attività relative alla prevenzione della dispersione, del disadattamento adolescenziale e alla promozione dell'autonomia della persona Gestisce i rapporti con le strutture, le persone e le associazioni esterne che si occupano di benessere scolastico Collabora con la Presidenza nel coordinamento e sostegno al lavoro dei docenti nella progettazione, attuazione e rendicontazione dei progetti didattici finalizzati al benessere scolastico	1

	Coordina e cura la revisione e l'applicazione del protocollo DSA	
Referente per contatto con enti esterni	- curare le pubbliche relazioni con gli enti e i giornali locali - preparare e pubblicare articoli relativi ad attività del liceo sulle pagine del sito scolastico e sui giornali locali	1
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione	- individuazione dei fattori di rischio; - elaborazione delle misure preventive, protettive e di controllo; - elaborazione delle procedure di sicurezza.	2
Responsabile del Centro Sportivo Scolastico	Ha il compito di: - perseguire il benessere psicofisico degli studenti; - offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive; - costituire momenti di confronto sportivo leale e corretto; - diffondere i valori positivi dello Sport; - prevenire il disagio e la dispersione scolastica	1
Referente BES	- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; - fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; - offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; - diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; - fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai	1

	quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; - fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; - funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; - informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni BES	
Responsabile dell'aggiornamento	- individuare i bisogni e le richieste di corsi di aggiornamento dei docenti - proporre un piano di corsi da attivare - fornire informazioni ai colleghi su iniziative e corsi utili all'aggiornamento professionale	1
Referente sezione musicale	- coordina i docenti di strumenti musicali - rileva e comunica al dirigente le necessità della sezione musicale - coordina il coro d'istituto - collabora con la dirigenza nella scelta e nell'acquisto dell'attrezzatura necessaria	1
Coordinatore di Educazione Civica	Ha il compito di coordinare tutti i passaggi che porteranno alla stesura da parte del Consiglio di Classe del curricolo di Educazione Civica.	40

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Docente a supporto delle attività di insegnamento di Italiano, Latino e Storia e	1

	Geografia. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Docente a supporto dell'insegnamento delle Lingue Classiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenti a supporto dell'insegnamento del Disegno e della Storia dell'arte, a supporto delle attività di Alternanza scuola lavoro. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Docente a supporto degli insegnamenti di Filosofia e Storia nel Triennio, del curricolo di Cittadinanza e Costituzione, del percorso legato alla Legalità, del CLIL. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docente a supporto delle attività di insegnamento in Lingua Inglese. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

A027 - MATEMATICA E FISICA	Collaboratori del Dirigente scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Supporto al percorso legato al curricolo di Cittadinanza e Costituzione, ai percorsi di Alternanza scuola lavoro e all'educazione alla legalità. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOLS0011 Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOLS0011 Modulistica da sito scolastico https://www.sgqnewton.it/modulistica/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE DI AMBITO TERRITORIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ RETE DI AMBITO TERRITORIALE

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila della Rete di Ambito territoriale PIE09-TO09.

❖ RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI MUSICALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE LA SICUREZZA A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

❖ **RETE SXC=R**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA PER LA DIDATTICA O CONNESSA A SPECIFICHE TEMATICHE CONTEMPLATE NELL'OFFERTA FORMATIVA**

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, valutazione, peer education, flipped classroom, ...).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DIGITALE**

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale e acquisizione di competenze digitali spendibili nella didattica (didattica e nuove tecnologie, utilizzo del Registro Elettronico, utilizzo della LIM, utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali, ...).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SU METODOLOGIE E STRATEGIE PER RISPONDERE AI BES**

Moduli formativi relativi a BES, DSA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLE RELAZIONI E SUL BENESSERE A SCUOLA

strategie per la gestione dei gruppi classe, strategie per la gestione e la mediazione dei conflitti in contesto educativo, prevenzione di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, disagio adolescenziale, ...).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA SICUREZZA

interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta), corsi BLS-D (Basic Life Support – Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli d'Intesa.

Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SPECIFICA PER I DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO

Ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop • Peer review

❖ FORMAZIONE IN MATERIA DI CITTADINANZA, COSTITUZIONE ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Percorsi nell'ambito del curricolo obbligatorio di Cittadinanza e Costituzione e di educazione alla legalità, in collaborazione con Enti, Associazioni, esperti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE RELATIVA ALLA PRIVACY

Novità introdotte dal Regolamento UE 679/2016.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE RELATIVA ALLA GESTIONE DI CARRIERA DEL PERSONALE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE RELATIVA ALLA DEMATERIALIZZAZIONE, AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, ALLA PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale amministrativo e tecnico, collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE RELATIVA ALL'ACCOGLIENZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE RELATIVA ALLA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola